Scritto da Red.
Giovedì 23 Marzo 2017 19:33



AVELLINO – Gli agenti della sezione Volanti hanno tratto in arresto due pregiudicati originari della provincia di Benevento, entrambi 30enni, perché responsabili di furto in abitazione. I due malviventi sono arrivati ad Avellino, provenienti dal Sannio, in treno. Hanno raggiunto un'abitazione del centro e, eludendo il controllo del portiere, sono riusciti ad entrare in un'abitazione di un'anziana signora convincendo lei e la badante di essere due impiegati dell'Enel, chiamati per effettuare un controllo al contatore. Vestiti di tutto punto con giacca e cravatta , mentre uno dei due intratteneva in cucina la badante, l'altro con scaltrezza si introduceva in camera da letto riuscendo ad impossessarsi di una somma di denaro nascosta in un cassetto. Solo dopo qualche minuto la badante, vista la fretta con la quale i due sedicenti impiegati lasciavano l'abitazione, si rendeva conto del furto. Prontamente telefonava al 113. Sul posto giungeva la Volante di pattuglia in città che, acquisiti utili elementi per l'identificazione dei due ladri, si poneva sulle loro tracce. I due malviventi erano ancora in zona, forse intenzionati ai compiere un altro colpo. Alla vista degli agenti tentavano di fuggire, ma sono stati bloccati e condotti in questura. Dopo le formalità di rito sono stati arrestati per il reato di furto in concorso .

La questura di Avellino – si legge in un comunicato – "ribadisce ancora una volta di diffidare di quanti, spacciandosi per impiegati, addetti o manutentori di aziende fornitrici di servizi domiciliari, riescono, ad accedere all'interno delle abitazioni carpendo soprattutto la buona fede delle persone anziane e a convincere le stesse a dover effettuare pseudo controlli o verifiche che altro non sono che abili stratagemmi per poter agire indisturbati al fine di compiere furti di denaro o oggetti preziosi". La questura raccomanda di contattare immediatamente le forze dell'ordine al minimo sospetto.